

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Città Metropolitana di TORINO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

DUPS

2024/2026

Ente con popolazione inferiore a 2000 abitanti

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

FINALITA' E STRUTTURA DEL DUP

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 23 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del TUEL - D.LGS. n. 267/2000 - recita quanto segue: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

Invero, è stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il Documento unico di Programmazione (DUP) è uno strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DUP SEMPLIFICATO

Il Comune di Candia Canavese, rilevando al 31.12.2021 n. 1214 abitanti, procederà per la redazione del DUP semplificato 2023/2025 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2016, disciplina all'articolo 7 il DUP.

"Il Documento unico di programmazione (DUP):

- *ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;*
- *costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".*

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni".

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili e ciò cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 10 dell'11.06.2019 all'atto di insediamento DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE – SINDACO Mario Carlo Secondo MOTTINO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024.

PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA INSIEME PER CANDIA



Cari concittadini,

nel sottoporvi il programma elettorale per i prossimi cinque anni del gruppo "**Insieme per Candia**", desidero condividere con voi alcune riflessioni. Mi presento con una squadra fatta di donne e uomini, tanti volti nuovi e persone di esperienza, accomunati da un solo, unico obiettivo: **essere utili alla propria comunità**.

La parola "**insieme**" non è stata inserita casualmente, ma per indicare che questa non sarà l'amministrazione dell'lo, ma del Noi; noi inteso come amministratori, ma anche come primi interlocutori di tutti i residenti di questa nostra bella Candia. Amministrare un territorio è costruire e promuovere il "**bene comune**", parola molto spesso abusata, ma alla quale è necessario ridare contenuto vero. "Bene comune" inteso come acqua, aria, terra, cultura, turismo, lavoro: beni individuali e collettivi, che vanno tutelati e difesi, perché siano a disposizione di tutti. La cura del bene condiviso, del territorio, delle persone e delle situazioni conosciute una ad una, delle tradizioni e della storia, è molto preziosa. Non vogliamo che qualcuno, chiunque esso sia, si senta abitante inconsapevole di luoghi anonimi. Sono convinto che amministrare in modo giusto sia davvero garantire equità ad ogni cittadino, renderlo coprotagonista delle scelte e far sì che, non si limiti ad essere osservatore e fruitore di servizi, ma possa partecipare attivamente alla vita quotidiana.

Ascolteremo e collaboreremo con associazioni culturali, sociali, sportive, nella ricerca di idee e soluzioni, che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile e un tessuto sociale più ricco. Noi crediamo che il programma che vi apprestate a leggere, possa migliorare la qualità dei servizi, l'investimento sui giovani, il rispetto delle donne e dei bambini, l'aspettativa degli anziani, creando i presupposti per il miglioramento sociale, turistico e d'immagine del nostro paese.

Grazie per la fiducia che vorrete accordarci.

SCUOLA E ISTRUZIONE

- Mantenimento del servizio **scuolabus** e potenziamento dello stesso per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Supporto ai servizi di Pre e Post scuola, con particolare attenzione alla qualità delle attività e dei **laboratori didattici extra-scolastici** (teatro, musica, sport...). La scelta delle attività extra didattiche dovrà essere ampliata per dare maggiori opportunità alle famiglie e richiamare l'attenzione sulla qualità dell'offerta della nostra scuola.
- Attivazione con i Dirigenti scolastici e genitori di progetti esistenti nell'ASLTO4, per la promozione della salute.
- Costituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) con l'elezione di relativo Sindaco**, così come previsto e disciplinato dalla Regione Piemonte, che ne prevede l'iscrizione negli appositi registri regionali, quale strumento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

di educazione civica e partecipazione attiva delle persone alla vita pubblica rivolto agli alunni della scuola primaria.

- Partecipazione, con la scuola dell'infanzia e primaria, alla giornata nazionale dell'albero (21 novembre) con la piantumazione di alberi in aree indicate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi (previsto al punto precedente), per sensibilizzare gli alunni ricordando che un albero è parte fondamentale e "attiva" del nostro ambiente e della nostra cultura.

SERVIZI

- Mantenimento dei **servizi essenziali** per l'autonomia del nostro paese come le fermate del treno e della linea autobus oltre che l'ufficio postale.
- Installazione di due **Defibrillatori** Semiautomatici Esterni (DAE) in corrispondenza della scuola e dell'ambulatorio medico e svolgimento del relativo corso di formazione per l'uso dei dispositivi.
- Apertura di uno **sportello CAF** che possa fornire gratuitamente (per quanto previsto dalla Legge) assistenza fiscale per privati, con particolare attenzione agli anziani.
- Apertura di uno sportello che svolga un'attività di informazione e consulenza tecnica sui principali **bandi di finanziamento europei** rivolto ai privati, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamenti europei.
- Potenziamento della **comunicazione** in modo da informare in tempo utile i residenti su servizi, novità e attività del comune attraverso l'utilizzo delle bacheche presenti in paese e frazioni e la creazione di una **pagina Facebook ufficiale** del Comune che possa essere anche di supporto all'attività delle associazioni operanti sul territorio.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

- Eliminazione delle **Barriere Architettoniche** nei locali comunali in modo da garantire l'accesso in totale sicurezza e autonomia all'interno degli spazi del Palazzo Comunale che, come edificio storico risalente al XVIII secolo, verrà mantenuto come sede istituzionale.
- Individuazione di spazi per la realizzazione di un nuovo ambulatorio medico, un archivio e un magazzino per i mezzi del comune. Avvio di uno studio di fattibilità, valutando attentamente costi e contributi, per la realizzazione di un **salone per incontri, conferenze e** a disposizione della comunità.
- Azioni concrete per migliorare l'aspetto del centro storico con incentivi e agevolazioni per la
- **ristrutturazione** degli immobili. Creazione di un Piano del colore e ricerca di contributi da destinare
- ai proprietari che vi aderiscono per il ripristino e il **restauro** delle facciate.
- Miglioramento della **qualità urbana** e della viabilità con interventi mirati e condivisi con i residenti.
- Azioni atte a garantire una maggiore **sicurezza** di alcuni tratti stradali e passaggi pedonali. In particolare, intraprendere azioni in accordo con ANAS in modo da valutare l'installazione di sistemi che possano migliorare la visibilità del passaggio pedonale sulla SS26 (fronte farmacia) che serve alcune delle attività commerciali del paese. Realizzazione di alcuni camminamenti atti a garantire la sicurezza dei pedoni, ad esempio su Strada Provinciale del Lago di Candia, nelle frazioni e su SS26.
- Interventi di ripristino dei manti stradali e messa in sicurezza di alcuni tratti degradati. Installazione di **segnaletica stradale** che informi in modo utile e tempestivo della presenza di ponti, strettoie e tratti con altezze massime per i veicoli.
- Posizionamento di impianti di **videosorveglianza** sulle principali vie di accesso al territorio comunale che permettano di aumentare il livello di sicurezza all'interno del paese esercitando un'azione preventiva.

POLITICHE SOCIALI

- Promozione di attività di volontariato domiciliare svolte a favore dell'anziano. Interventi per un **sostegno** concreto attraverso servizi per accompagnamento visite e cure riabilitative, di aiuto per il reperimento e la consegna a domicilio dei prodotti farmaceutici oltre che di pasti per le persone più bisognose di assistenza.
- In accordo con la Azienda Sanitaria Locale TO4 attivazione di un servizio di **ambulatorio infermieristico** in centro paese, stilando un calendario per i prelievi del sangue.
- Attivazione con l'ASLTO4-promozione della salute di percorsi di "**attività fisica adattata**" accessibile alle persone anziane con diminuita efficienza delle articolazioni per contribuire al miglioramento degli stili di vita.
- Introduzione di un **pacco dono di benvenuto** per i bebè nati sul territorio comunale e destinato a tutte le famiglie residenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

TURISMO

- Ripristino e ampliamento del progetto "**Borgo Antico e Arte**" delle pitture murali con la realizzazione, di nuovi dipinti nel centro storico, ed estensione del progetto anche alle frazioni.
- Creazione di un **itinerario** di visita, per le vie del paese con mappatura degli edifici e luoghi di Interesse storico, culturale e artistico.
- Installazione di **segnaletica** verticale appropriata e omogenea che riporti informazioni e descrizione storico- culturale degli edifici di pregio del nostro paese. L'azione sulla segnaletica riguarderà anche una revisione delle indicazioni esistenti per le attività commerciali, turistiche e di ristorazione che verrà resa uniforme, esteticamente gradevole e ordinata, in modo da favorire l'individuazione delle diverse attività anche da parte di turisti e visitatori.
- Generale miglioramento di tutte le aree del comune, con una particolare attenzione alla pulizia delle strade e degli spazi comunali, promuovendo in parallelo un percorso di **partecipazione** per coinvolgere la cittadinanza e le associazioni nel miglioramento della **qualità degli spazi urbani**, funzionali al benessere della collettività, alla socialità e alla condivisione del senso di comunità, utilizzando anche gli strumenti di Legge previsti.
- Recupero e **valorizzazione dei sentieri**, strade bianche vicinali e comunali, con posa di segnaletica che permetta il collegamento del centro storico con il lago, le frazioni e la collina di Santo Stefano.
- Individuazione di un locale nel centro storico per la realizzazione di un **EcoMuseo** per il recupero e conservazione degli antichi attrezzi agricoli, strumenti per la pesca e del materiale fotografico disponibile così da valorizzare la storia del nostro paese e tramandarne tradizioni e usanze.
- Maggiore promozione degli eventi sportivi, ricreativi e culturali organizzati sul territorio comunale ad esempio attraverso l'ausilio della **pagina Facebook ufficiale del comune** condividendo le attività con "pagine" istituzionali come Città metropolitana e Turismo Torino e Provincia.

EVENTI, CULTURA E SPORT

- Creazione di una Consulta delle Associazioni come luogo di dibattito e programmazione che permetta una stretta collaborazione e sinergia tra l'amministrazione e tutte le realtà associative presenti sul territorio comunale. L'amministrazione si impegnerà ad esaminare le esigenze di ciascuna associazione e stimolare la creazione di eventi e progetti. L'obiettivo sarà quello di unire le forze nella condivisione delle iniziative, creando e concordando un calendario unico e strutturato di eventi nell'anno in modo che, popolazione e attività commerciali, possano partecipare attivamente ad ogni iniziativa. La programmazione degli eventi potrà quindi essere trasmessa tempestivamente alla ATL Turismo Torino e Provincia della Città Metropolitana, ad associazioni e piattaforme online che promuovono gli eventi turistici.
- Supporto alle attività della Pro Candia & Lago, individuata come interlocutore con ruolo di coordinamento per l'organizzazione di eventi e iniziative d'interesse ricreativo e culturale, oltre che attività a carattere di promozione turistica, nonché di supporto per gli eventi sportivi in stretta collaborazione con l'amministrazione.
- Individuazione di nuove soluzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi di via Giulichino, che, a tutte le Amministrazioni, hanno sempre creato problemi gestionali e manutentivi. Questo si configura come un intervento importante anche per il decoro di questa zona del paese. Il primo passo sarà quello di effettuare la manutenzione ordinaria del campo, trovando anche soluzioni idonee per la fruizione ai ragazzi di Candia che non hanno spazi per giocare.

AMBIENTE

- Ripristino, con la collaborazione di associazioni, della **raccolta differenziata** nella zona attrezzata del lago nei giorni di accesso delle scuole, per promuovere il senso civico e l'attenzione all'ambiente e sensibilizzare i ragazzi a differenziare come già viene insegnato nelle scuole.
- Progettazione di un impianto di videosorveglianza per la **discarica del verde**, per un più semplice conferimento e controllo.
- Lotta all'abbandono dei rifiuti valutando l'utilizzo di sistemi per il controllo delle zone a rischio di scarico abusivo.
- Individuazione di uno spazio per la creazione di un'**isola ecologica** per il recupero locale degli oli vegetali di scarto, la raccolta delle pile e lampadine esauste.
- Promozione di un programma di **valorizzazione delle aree verdi** presenti sul territorio comunale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

che preveda non solo la cura e la manutenzione di quelle esistenti ma anche la realizzazione di nuove piantumazioni, dove mancanti.

- TARI: nel rispetto della Legge e delle disposizioni in materia verranno, con il coinvolgimento della cittadinanza, valutate eventuali altre ripartizioni più confacenti alla specificità del paese.

PARCO NATURALE

- Instaurare una **collaborazione costruttiva**, con la parte politica della Città Metropolitana, che gestisce direttamente con i suoi uffici il S.I.C. (sito di importanza comunitaria) e il Parco Naturale, affinché nelle decisioni si tenga sempre conto delle realtà locali, dell'esperienza e della conoscenza di chi vive e lavora su questo territorio.

AGRICOLTURA

- Sistemazione annuale delle strade vicinali e comunali di uso pubblico che ricadono nel territorio comunale, garantendo la pulizia e il taglio nelle banchine laterali e le necessarie potature delle fronde che invadono la sede stradale.
- Supporto per le richieste di risarcimento per danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche nel caso di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte della Regione

COMMERCIO

- Analisi delle attività presenti sul territorio e interventi per integrarle con nuove proposte commerciali. Interessamento dell'amministrazione per individuare i locali sfitti e disponibili per l'apertura di nuove attività che possano rivitalizzare il centro del paese e fornire nuovi e utili servizi ai residenti.
- Incoraggiare, mediante incentivi e agevolazioni, la presenza di artisti e artigiani nel centro storico, realizzando un progetto che preveda una stretta collaborazione tra l'amministrazione e i proprietari dei locali inutilizzati.

COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

- Valorizzazione di tutte le forme di **partecipazione diretta dei cittadini** alla vita amministrativa anche attraverso momenti di confronto e proposte per arrivare a definire le priorità di intervento.
- Istituzione del **Baratto Amministrativo** con misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio inteso come "Bene comune". Il Comune potrà affidare a cittadini, singoli o associati, determinati interventi aventi ad oggetto la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale.
- Saranno previsti degli sgravi fiscali inerenti alle attività, per i cittadini che si organizzano in gruppi e aree di intervento, una copertura assicurativa e un tesserino di riconoscimento.
- Avvio di progetti di apprendimento intergenerazionale come strumento di solidarietà tra generazioni e coesione sociale; valorizzazione della figura del "nonno". Coinvolgimento della popolazione anziana per sostegno ai giovani con corsi di autoproduzione, letture e giochi per bambini, favorendo le occasioni di incontro.

FONDI EUROPEI E BANDI

- Impegno per valutare la creazione di un osservatorio continuo per individuare i bandi europei strutturali e diretti disponibili che erogano risorse nei diversi ambiti. L'obiettivo è quello di attivarsi tempestivamente per la progettazione e la richiesta di fondi, così anche per bandi Regionali e/o ANCI, come il servizio civile che rappresenta una duplice opportunità: per i giovani che possono vivere/impegnarsi in una reale esperienza di formazione e per i Comuni che hanno la possibilità di incrementare i servizi rivolti ai cittadini

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Candia Canavese** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	1.302	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.295	-7	-0,54%	-	-
2003	31 dicembre	1.305	+10	+0,77%	576	2,27
2004	31 dicembre	1.322	+17	+1,30%	575	2,30
2005	31 dicembre	1.302	-20	-1,51%	565	2,30
2006	31 dicembre	1.279	-23	-1,77%	563	2,27
2007	31 dicembre	1.311	+32	+2,50%	571	2,30
2008	31 dicembre	1.316	+5	+0,38%	574	2,29
2009	31 dicembre	1.301	-15	-1,14%	570	2,28
2010	31 dicembre	1.317	+16	+1,23%	570	2,31
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.324	+7	+0,53%	567	2,34
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.286	-38	-2,87%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.282	-35	-2,66%	568	2,26
2012	31 dicembre	1.271	-11	-0,86%	563	2,26
2013	31 dicembre	1.302	+31	+2,44%	565	2,30
2014	31 dicembre	1.281	-21	-1,61%	565	2,27
2015	31 dicembre	1.258	-23	-1,80%	554	2,27
2016	31 dicembre	1.262	+4	+0,32%	547	2,31
2017	31 dicembre	1.249	-13	-1,03%	548	2,28
2018*	31 dicembre	1.196	-53	-4,24%	544,72	2,19
2019*	31 dicembre	1.176	-20	-1,67%	536,74	2,18
2020*	31 dicembre	1.219	+43	+3,66%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	1.209	-10	-0,82%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

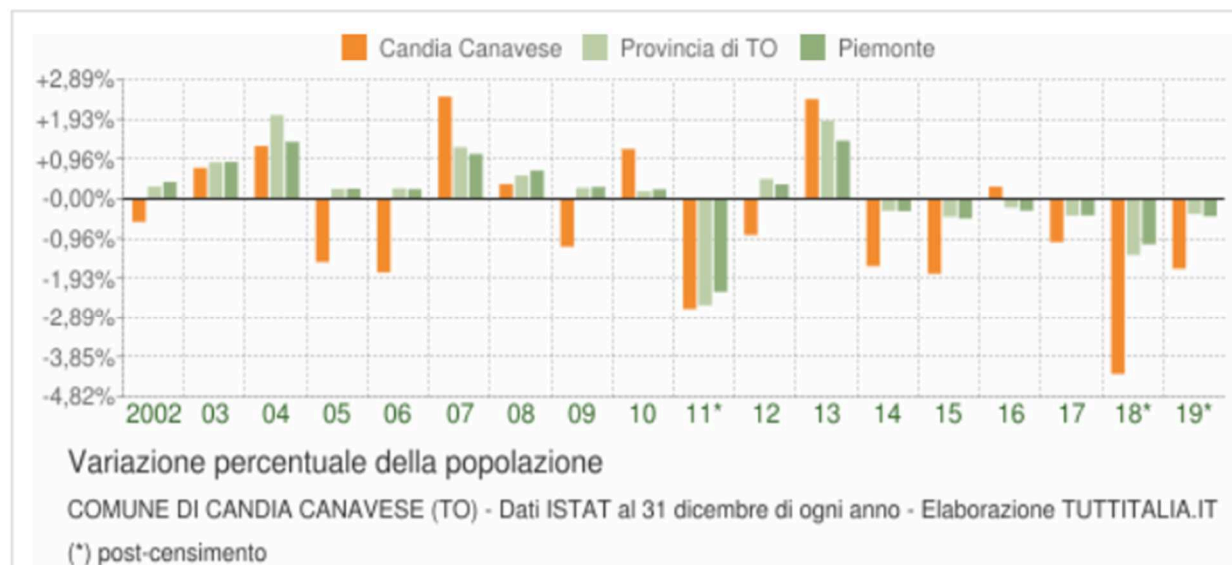
(v) dato in corso di validazione

La popolazione residente a **Candia Canavese** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **1.286** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **1.324**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a **38** unità (-2,87%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Candia Canavese espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Torino e della regione Piemonte.



CITTADINI STRANIERI

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Candia Canavese al 1° gennaio 2023 sono 115 e rappresentano il 9,5 % della popolazione residente.

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Popolazione 1.203 abitanti

Superficie 9,13 km²

Densità 0,007 abitanti/km²

DATI GEOGRAFICI

Altitudine: 285 m s.l.m.
 minima: 223
 massima: 427

Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.

COMUNI LIMITROFI

La tabella riporta l'elenco dei comuni limitrofi a Candia Canavese ordinati per distanza crescente, calcolata in linea d'area dal centro urbano. Popolazione al 01.01.2021 (ISTAT).

<i>Comuni confinanti (o di prima corona)</i>	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Barone Canavese	0,9 km	556
Caluso	2,7 km	7.401
Mercenasco	3,2 km	1.271
Vische	4,8 km	1.181
Mazzè	4,8 km	4.138
Strambino	6,0 km	6.067

CLASSIFICAZIONE SISMICA

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Candia Canavese, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 4-3084 del 12.12.2011 ed in seguito modificate con la D.G.R. n. 65-7656 del 21 maggio 2014 e con la D.G.R. n.6-887 del 30 dicembre 2019.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
---------------------------------	---

Il comune di Candia Canavese è passato dalla zona sismica 4 alla zona sismica 3 con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-887 del 30 dicembre 2019.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (a_g)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

<i>Zona sismica</i>	<i>Descrizione</i>	<i>accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [a_g]</i>	<i>accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [a_g]</i>	<i>numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)</i>
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$a_g > 0,25 \text{ g}$	0,35 g	703
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g	2.224
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g	3.002
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05 \text{ g}$	0,05 g	1.982

CLASSIFICAZIONE CLIMATICA

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Candia Canavese, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.781	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi- giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
A	comuni con GG ≤ 600	1°dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	600 < comuni con GG ≤ 900	1°dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1°novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

PIANO REGOLATORE ADOTTATO (S/N)	SI
PIANO REGOLATORE APPROVATO (S/N)	SI

Approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 21.02.2008.

Con deliberazione C.C. n. 32 del 28.07.2015 è stato adottato il documento preliminare della prima variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i. e con deliberazione C.C. n. 36 del 05.11.2015 è stato approvato il documento definitivo della prima variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i.

Con deliberazione C.C. n. 35 del 21.12.2021 è stata approvata una modifica non costituente variante al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. f) e h bis) della L.R. 56/77 e da ultimo con deliberazione C.C. n. 13 del 30.05.22 è stata approvata una modifica non costituente variante al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a) e b) della L.R. 56/77.

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (S/N)	NO
PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	NO

Piano insediamenti produttivi

INDUSTRIALI (S/N)	NO
ARTIGIANALI (S/N)	NO
COMMERCIALI (S/N)	NO

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Le unità attive sul territorio comunale sono n. 26 di cui n. 12 strutture ricettive/alberghiere e n. 2 strutture sportive (piscine Anthares e Lago di Candia Sport S.r.l.).

SCUOLE

Nel Comune di Candia Canavese sono presenti due Scuole facenti parte dell'Istituto comprensivo di San Giorgio Canavese (ex Circolo didattico di San Giorgio Canavese)

- Scuola dell'Infanzia Statale "Ruffinelli" - Via Ivrea 67_Telefono 011/9836877
- Scuola Primaria (Conosciuta anche come "Scuola Elementare") - Via Ivrea 69_
- Telefono 011/9834575

Nel circondario sono presenti le Scuole secondarie di primo e secondo grado. (Strambino e/o Caluso)

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La seconda parte del documento individua, in coerenza con il quadro normativo e con quello socio-economico strutturale, gli indirizzi strategici e operativi dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La definizione degli obiettivi strategici e operativi è accompagnata da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Sono approfonditi i seguenti aspetti: pianificazione territoriale, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Sempre nello stesso contesto sono riportati gli enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tra le condizioni analizzate vi sono i parametri per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

	2022	2023	2024	2025
Rete Fognaria in Km.				
bianca				
nera				
mista	15	15	15	15
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16
Attivazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini n.	2	2	2	2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

TIPOLOGIA	numero	PROGRAMMAZIONE					
		PLURIENNALE					
		Anno 2023	Anno 2024		Anno 2025		
Asili nido	0	0	Posti n.	Posti n. 0		Posti n.	0
Scuole Materne	1	25	Posti n.	Posti n.	25	Posti n.	25
Scuole Elementari	1	96	Posti n.	Posti n.	96	Posti n.	96
Scuole medie	0	0	Posti n.	Posti n.		Posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	0	0	Posti n.	0			0

Punti Luce Illuminazione Pubblica N.	187	187	187	187
Rete gas in Km.	0	0	0	0
Raccolta differenziata S/N	SI'	SI'	SI'	SI'
Esistenza discarica S/N	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi n.	1	2	2	2
Veicoli n.	2	2	2	2
Centro elaborazione dati S/N	NO	NO	NO	NO
Personal Computer n.	12	12	12	12

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi gestiti dal Comune sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI srl con sede legale in San Bernardo di IVREA.
2. Servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo alle esposizioni pubblicitarie e Servizio di pubbliche affissioni: con deliberazione G.C. n. 2 dell'11.01.2022 è stato stabilito di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo alle esposizioni pubblicitarie e il Servizio di pubbliche affissioni per il triennio 2022-2024 e con determinazione n. 48 del 10.02.2022 il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario ha affidato, tramite trattativa diretta su MEPA n. 2011309, sussistendone le condizioni di legge e nell'interesse pubblico, la concessione dei suddetti servizi alla società ICA S.r.l., con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n. 9, C.F. 02478610583 e P.IVA 01062951007, per un canone annuo fisso a favore del Comune di Candia C.se di € 2.260,00 e pertanto per un canone netto triennale di € 6.780,00 per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2024.
3. Servizio di erogazione dell'acqua potabile - servizio gestito dalla Società SMAT
4. Spa con sede legale in Torino.
5. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio CISSAC di Caluso.
6. Servizio di refezione scolastica e servizio mensa dei dipendenti comunali: servizi gestiti in appalto ed affidati, con determinazione del responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario n. 90 del 25/08/2023, per il periodo settembre 2023 - giugno 2024 alla Ditta GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL - sede legale in Colletterto Giacosa - via Olivetti n.8 - P.Iva / codice fiscale n. 0994299012 tramite trattativa diretta su MEPA.

Inoltre, con determinazione n. 246 del 18/09/2023 la Giunta Comunale ha demandato al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario ha affidato il servizio il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze degli alunni durante la refezione scolastica alla ditta ETICA SOLUZIONI Srl, con sede legale in Via Solteri n. 76 Trento (TN) per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2026.

7. Servizi educativi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del Comune di Candia C.se e nello specifico il pre/post scuola, le attività parascolastiche e lo scodellamento (assistenza alunni durante la mensa): servizi gestiti in appalto ed affidati, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 258 del 14.09.2021, per gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024, alla Società Cooperativa Sociale ANDIRIVIENI, con sede legale in Rivarolo Canavese (TO), Corso Torino 144, C.F. e P.IVA 07027010011, giusta aggiudicazione tramite trattativa diretta operata su MEPA n. 1818543.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

8. Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali - servizio affidato alla ditta
9. AREA S.R.L. con sede legale in MONDOVI' (CN), Via Torino 10/B, P.IVA 02971560046,
10. per il periodo dal 16.10.2020 al 31.05.2024 (determinazione n. 197 del
11. 16.10.2020 conseguente alla deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del
12. 03.09.2020 e determina successiva n. 186 del 04/07/2023).

13. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne.
14. Servizio di gestione degli stipendi e adempimenti connessi: servizio gestito in appalto ed affidato, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 335 del 13.12.2021, per il periodo settennale 2022/2028 alla ditta ALMA S.P.A. con sede in Villanova Mondovì (CN), Via Frabosa n. 29/b, P.IVA 00572290047, giusta aggiudicazione tramite trattativa diretta operata su MEPA n. 1924087.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti sono tenuti, a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, alla redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato n. 4/4. Il Comune di Candia Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 ha approvato il Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge 145/2018 ovvero della Legge di Bilancio 2019 che recita quanto segue: **«gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato»;** Il Comune di Candia C.se con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04.07.2022 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, così come modificato dall'art. 1, comma 831, della Legge n. 145/2018, di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'anno 2021.

Nella sottostante tabella si riportano gli enti e/o organismi partecipati dal Comune di Candia Canavese

Consorzio Intercomunale Servizi Socio_assistenziali di CALUSO_ C.I.S.S.-A.C.	3,2%	ente strumentale partecipato
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	0,68%	ente strumentale partecipato
SMAT S.p.A.	0,00002%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Società Canavesana Servizi S.p.A.	1,22%	società in house
Autorità d'Ambito Torinese _ A.T.O.3	0,07	ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 19.12.2022 è stato approvato il piano annuale di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e la relativa ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente al 31.12.2021.

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate/ConSORZI sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

CISS-AC

www.cissac.it

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

www.comune.ivrea.to.it

S.C.S SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI

www.scsivrea.it

SMAT spa

www.smatorino.it

ATO3 TORINESE

www.ato3torinese.it

CONSORZI

DENOMINAZIONE	attività	quota di partecipazione %
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	SMALTIMENTO RIFIUTI	0,68 %
CONSORZIO CISS-AC	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	3,2 %

ALTRE MODALITA' DI GESTIONE

CONVENZIONI

SERVIZI SCOLASTICI

1. Convenzione con il Comune di Barone Canavese per la gestione associata del SERVIZIO DI TRASPORTO degli alunni della scuola d'Obbligo - deliberazione C.C. n. 13 del 28.06.2023 - comune capofila Candia Canavese (convenzione valida sino al 30.06.2027).
2. Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Gozzano" con Comune di Caluso - rinnovo approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 28.06.2023 – scadenza prevista per il 30.06.2028.

SERVIZI TECNICI

Gestione del servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in forma associata – Comune capo convenzione IVREA – convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 3 dell'11.04.2022 e valida dal 2022 al 2027.

Convenzione per la gestione e il funzionamento della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 tra i Comuni di LOMBARDORE, FELETTO, FOGLIZZO, LUSIGLIE', SAN PONSÒ, MATHI, BUSANO, GROSSO, BORGOFRANCO D'IVREA, STRAMBINO, FIORANO C.SE, CASTIGLIONE TORINESE, AGLIE', SAN RAFFAELE CIMENA, CISS38, BANCHETTE, BOSCONERO, CANDIA CANAVESE, FRONT, BARBANIA, RIVAROSSA e ROMANO CANAVESE – il Comune di LOMBARDORE è scelto come Comune Capofila a cui si conferisce la funzione di Centrale Unica di Committenza e il Responsabile RASA della C.U.C. è individuato nella persona del Geom. Luciana Mellano (Convenzione stipulata con Deliberazione C.C. n. 24 del 30.08.2021).

Convenzione tra l'A.S.L. TO4 e il Comune di Candia Canavese per l'utilizzo dell'obitorio sito presso la medicina legale di Strambino e per l'utilizzo delle camere mortuarie site presso i presidi ospedalieri dell'A.S.L. TO4 – convenzione approvata con Deliberazione G.C. n. 86 del 10.11.2020 e ha durata ventennale.

ALTRE CONVENZIONI

Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione locale per il paesaggio, dell'organo tecnico in tema di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 40/1998) e delle funzioni istruttorie relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche tra i COMUNI DI BARONE CANAVESE, CALUSO, CANDIA, MAZZE', MONTALENGHE, ORIO CANAVESE, VILLAREGGIA, VISCHE – convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 3 del 02/05/2023 con validità dal 01.01.2023 al 31/12/2027.

Convenzione tra il Comune di Candia Canavese e la società AREA S.r.l. per la gestione dei pagamenti mediante sistema Sepa Direct Debiti (SDD) – convenzione approvata con deliberazione G.C. n. 46 del 18.05.2021.

Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la consultazione telematica delle banche dati dell'Anagrafe Tributaria – rinnovo della convenzione con deliberazione G.C. n. 53 del 22.05.2021 e valida dal 02.07.2021 al 02.07.2026.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Convenzione con la società SAILWEB s.r.l., con sede in Caluso (TO) Via Morteo n. 46, per installazione di hot spot gratuiti nel comune di Candia Canavese – convenzione approvata con Deliberazione C.C. n. 15 del 30.06.2020.

Convenzione con l'ASL TO4 di Chivasso (TO) per le prestazioni relative al medico competente e sorveglianza sanitaria, in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei confronti dei dipendenti comunali relativa agli anni 2021 e 2022 – convenzione approvata con deliberazione G.C. n. 71 del 27.10.2020.

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. si dà atto che l'Amministrazione Comunale provvederà alla stipula di una nuova convenzione con l'ASL TO4 di Chivasso (TO) per le prestazioni relative al medico competente e sorveglianza sanitaria, in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei confronti dei dipendenti comunali.

Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale affidato all'Istituto di Credito INTESA SAN PAOLO S.P.A. per il periodo 2022/2026 con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 328/2021 tramite trattativa diretta su MEPA n. 1884716.

Convenzione per la cattura e la custodia dei cani vacanti con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane – convenzione approvata con deliberazione G.C. n. 84 del 16.11.2021 per il triennio 01.01.2022-31.12.2024.

Convenzione tra il Comune di Candia C.se e l'Associazione "Centro Alfredo Rampi per la Protezione Civile ODV" per servizi di protezione civile stipulata con deliberazione G.C. n. 85 del 16.11.2021 per il triennio 2022/2024.

Convenzione tra il Comune di Candia Canavese e il "CEU-CENTRO ESTIVO UMANISTICO" per l'organizzazione e gestione del "Centro ricreativo estivo 2023" per il periodo dal 12.06.2022 al 15.09.2023.

Convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "PIETRO MARTINETTI" di Caluso per il percorso di alternanza scuola-lavoro per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 – convenzione approvata con deliberazione G.C. n. 50 del 17.05.2022.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Segretario Comunale

Il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto attualmente con incarico a scavalco sino al 30.11.2023 (decreto prefettizio al nostro protocollo n. 5/20232).

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. si evidenzia che l'Amministrazione Comunale con delibera del C.C n. 9 del 29/05/2023 ha approvato lo schema di convenzione in forma associata con i comuni di Pavone Canavese (Capofila), Borgofranco, Candia Canavese, Roppolo e Viverone. La convenzione avrà effetto a partire dal 1° dicembre 2023

Nucleo di valutazione

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. n. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione.

Con determinazione n. 165 del 19.06.2023 è stata nominata la Dott.ssa TERZUOLO ANNA quale membro del Nucleo di Valutazione per il triennio 2023-2025. Il Nucleo di Valutazione è altresì composto dal Segretario Comunale.

Centri di Responsabilità

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
ENRICO CARLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AREA TECNICO- TECNICO/MANUTENTIVA

Con decreto sindacale n. 1 del 18.05.2022 è stata conferita la posizione organizzativa del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo con decorrenza dal 20.05.2022 e per la durata di anni 3 (tre) ovvero sino al 19.05.2025 all'Istruttore Direttivo ENRICO Carlo – categoria Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - la posizione organizzativa del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo con le competenze economiche ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 21.05.2018

Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi: approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22.03.2011 e successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 47 del 06.07.2011 e G.C. n. 67 del 30.10.2014.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 04.11.2020 ha stabilito che la dotazione organica del personale del Comune di Candia Canavese per il triennio 2021/2023 è confermata nel contenuto approvato con deliberazione G.C. n. 70 del 15.10.2019 in n. 7 unità, così come risulta dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Area Operatori	Area Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Totale posti in organico
Amministrativo ed economico finanziario			2 (+1)		2 (+1)
Tecnico e Tecnico-Manutentivo		1		1	2
Demografico, Statistico e Promozionale		1			1
Vigilanza				1	1
TOTALE PRESENZE		2	2	2	6
PRESENZE PREVISTE IN PIANTA					7
POSTI SCOPERTI					1

Andamento della spesa PERSONALE nell'ultimo QUADRIENNIO

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	INCIDENZA SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE
2019	5	212.066,33	25,36%
2020	6	217.416,37	28,26%
2021	6	261.018,17	33,73%
2022	6	241.141,51	30,06 %

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Le spese di "personale" relative al triennio 2024/2026, inserite nel Bilancio di previsione 2024/2026 (comprehensive anche dell'indennità di vacanza contrattuale presunta), non superano l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011_2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

ANNI 2023 e successivi:

Dal 1° aprile 2023 si è dimessa la dipendente che si occupava del settore finanziario/ragioneria, avendo partecipato e vinto un concorso con qualifica superiore su altro comune (Caravino). Si rende pertanto necessario provvedere al ripristino facendo ricorso ad un nuovo concorso; nelle more della sostituzione si è formalizzato incarico con la stessa previo parere favorevole del comune di Caravino, per 12 ore settimanali dal 03/04/2023 al 30/09/2023 – Delibera di Giunta n. 27 del 13-04-2023.

Prevista inoltre richiesta a scadenza per ulteriore presenza sino al 31/12/2023.

Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita". Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Mille proroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: *"individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia"*.

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepiloghiamo:

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto rispetto a approvato.

Si precisa altresì che il Comune di Candia C.se ha adottato con Deliberazione G.C. n. 107 del 29.11.2022 il Piano triennale 2024/2026 delle Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 del D.lgs n. 198/2006.

Per il triennio 2024/2025/2026, con riferimento al lavoro flessibile, nel caso di sopravvenute necessità, il Comune di Candia C.se conferma la possibilità di ricorso all'istituto dell'utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/04 nonché il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

Codesto Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione C.C. n. 2 dell'11.04.2022 non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposito prospetto allegato all'atto.

La dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 e che l'Ente al momento occupa meno di 15 dipendenti.

Sulla base di quanto sopra esposto si evince che per il Comune di Candia C.se non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero ai sensi dell'art. 6, comma 1 e dell'art. 3 del D.Lgs n. 165/2001.

ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il NUOVO CCNL per il personale non dirigente degli Enti locali per il triennio 2019/2021.

IL NUOVO CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI COME STABILITO DALL'ART. 71 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022 è stato consegnato a tutti i dipendenti comunali per loro opportuna conoscenza.

A seguito della stipulazione del suddetto contratto sono stati definiti gli arretrati contrattuali per il triennio 2019/2021 dei dipendenti comunali e il Responsabile del Servizio Personale e Finanziario provvederà alla liquidazione degli stessi nel mese di dicembre.

Pertanto a partire dall'esercizio finanziario 2023 vengono applicati i nuovi trattamenti economici stipendiali.

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. si dà atto che si sono predisposti gli atti necessari per la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo del personale non dirigente per l'anno 2023 e che lo stesso è stato sottoscritto il 31/10/2023.

Con deliberazione n. 90 del 21.11.2023 la Giunta Comunale ha confermato per l'anno 2023 le nuove misure dell'indennità stabilite con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo nella misura prevista dal comma 583, secondo la gradualità stabilita dal 1° periodo del citato comma 584, oltre che dal comma 585 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022 e con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119, come dettagliato nel seguente prospetto:

Carica	Indennità spettante
Sindaco	€ 2.032,44
Vicesindaco	€ 406,49
Assessore	€ 304,87

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

La tabella seguente riporta l'andamento del DEBITO al 31.12 di ogni anno del QUINQUENNIO considerato: 2021-2025

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	163.962,49	124.796,15	98.858,35	71.657,17	49.223,42
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	39.166,34	25.937,80	27.201,18	22.433,75	23.855,69
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (in meno – rimodulazione mutuo CIMITERO posizione 6001206)					
Totale fine anno	124.796,15	98.858,35	71.657,17	49.223,42	25.367,73

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	8.518,42	6.732,48	5.469,10	4.127,47	2.705,53
Quota capitale	39.166,34	25.937,80	27.201,18	22.433,75	23.855,69
Totale fine anno	47.684,76	32.670,28	32.670,28	26.561,22	26.561,22

Con Deliberazione n. 5 del 12.04.2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'autorizzazione alla richiesta di accensione di mutuo per "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO COMUNALE POLIFUNZIONALE" per un importo pari ad Euro 450.000,00 ed ha individuato la Cassa Depositi e Prestiti quale organo a cui richiederlo.

Detto mutuo è entrato in ammortamento il 01/01/2023 e al 30/06/2023 è stata quindi pagata la

1° rata di € 13.681,25.

In data 17/07/2023 è stato concesso il 1° sal sui lavori pari a € 149.401,80.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Viene riportato il prospetto di Piano di ammortamento di prestito flessibile alle seguenti condizioni:

Prodotto	Mutuo - Calcolatore piano di ammortamento a tasso variabile
Data Stipula	05/04/2021
Durata Ammortamento	26 anni
Data Inizio Ammortamento	01/01/2023
Tasso %	Variabile: Euribor 6 mesi + spread 1,05 *
Nozionale (Euro)	450.000,00
* tasso al 03/07/2023 pari a 4,963% (Eur6m 3,913 + spread 1,05)	

Con Deliberazione n. 52 del 22.06.2021 la Giunta Comunale ha apportato delle modifiche ed integrazioni alla richiesta di accensione del mutuo per "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO COMUNALE POLIFUNZIONALE" presso Cassa Depositi e Prestiti al fine di migliorare le condizioni del finanziamento nel seguente modo:

- Tasso: Euribor 6 mesi + spread 1.05 %
- Durata: 26 anni
- Preammortamento: 1 anno

Con riferimento alla suddetta opera, si dà atto che, con deliberazione n. 31 del 29.03.2022, la Giunta Comunale ha accolto favorevolmente la formale richiesta di sospensione dei lavori, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 1034/2022 dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto, per cause impreviste ed imprevedibili o di forza maggiore, stante l'impossibilità di reperire sul mercato i necessari materiali da costruzione oltrechè dovuti al rincaro incontrollato dei prezzi di quest'ultimi.

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. la situazione si è così modificata:

- Il progetto iniziale è stato sostituito da uno nuovo che prevede la suddivisione dell'investimento in due lotti (deliberazione G.C. n. 76 del 27.09.2022);
- Il primo lotto destinato a magazzino e rimessa veicoli comunali è di importo pari ad € 550.000,00 e l'altro destinato a salone polifunzionale e ambulatori medici con servizi è di importo pari ad € 680.000,00 (deliberazione G.C. n. 97 del 15.11.2022);

Il previsto mutuo sopra riportato di € 450.000,00 verrà quindi impiegato nella realizzazione del primo lotto a seguito del rilascio del parere preventivo da parte della Cassa Depositi Prestiti una volta che il Comune ha fornito tutta la documentazione da quest'ultima richiesta.

Tale mutuo mantiene la durata iniziale di 26 anni e decorrerà dal 1° gennaio 2023 con rate semestrali (cadenza 30 giugno e 31 dicembre), sarà privo di ammortamento e il tasso variabile collegato all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread di 1,05 punti. La rate in scadenza il prossimo 30/12/2023 sarà di € 16.686,57 .

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

IMU

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Dal 2020 TASI e IMU sono state accorporate e pertanto il precedente sistema tributario è stato sostituito dalla cosiddetta "Nuova IMU": l'IMU diventa un unico tributo insieme alla Tasi. La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall' Art. 1, dai commi 738 al 783, della legge di bilancio 2020 - LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019. La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

ALIQUOTE IN VIGORE

IMU: aliquote stabilite con deliberazione C.C. n. 20 del 14.07.2020 e ad oggi rimaste invariate

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come	6,00	
	abitazione principale (art. 11 del Regolamento Comunale)		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

6	Aree fabbricabili	10,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,50	
8	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

TARI 2022 – tariffe

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Con deliberazione C.C. n. 6 del 29.05.2023 è stato approvato il nuovo piano finanziario 2023/2025 e con deliberazione C.C. n. 7 del 29.05.2023 sono state approvate le nuove tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sono state stabilite le seguenti rate e scadenze per il pagamento della tari 2023: 3 (tre) rate, rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre del 2023 oppure in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2023.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

RIEPILOGO TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,57285	0,48119	1,00	390,83305	0,15884	62,07992
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,57285	0,56139	1,80	390,83305	0,15884	111,74386
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,57285	0,61868	2,30	390,83305	0,15884	142,78382
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,57285	0,66451	3,00	390,83305	0,15884	186,23976
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,57285	0,71033	3,60	390,83305	0,15884	223,48772
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,57285	0,74471	4,10	390,83305	0,15884	254,52768

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,30748	0,15681	4,20	0,21213	0,89095
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,30748	0,24598	6,55	0,21213	1,38945
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,30748	0,19371	5,20	0,21213	1,10308
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,30748	0,13222	3,55	0,21213	0,75306
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,30748	0,40895	10,93	0,21213	2,31858
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,30748	0,27981	7,49	0,21213	1,58885
107-Case di cura e riposo	1,00	0,30748	0,30748	8,19	0,21213	1,73734
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,30748	0,34745	9,30	0,21213	1,97281
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,30748	0,17834	4,78	0,21213	1,01398
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,30748	0,34130	9,12	0,21213	1,93463
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,30748	0,46737	12,45	0,21213	2,64102
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,30748	0,31978	8,50	0,21213	1,80311
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,30748	0,35668	9,48	0,21213	2,01099
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,30748	0,27981	7,50	0,21213	1,59098
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,30748	0,33515	8,92	0,21213	1,89220
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,30748	1,48820	39,67	0,21213	8,41520
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,30748	1,11923	29,82	0,21213	6,32572
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,30748	0,73180	19,55	0,21213	4,14714
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,30748	0,80252	21,41	0,21213	4,54170
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,30748	3,21009	85,60	0,21213	18,15833
121-Discoteche, night club	1,64	0,30748	0,50427	13,45	0,21213	2,85315
122-Autorimesse e magazzino senza alcuna vendita diretta	0,38	0,30748	0,11684	4,20	0,21213	0,89095

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Aliquote

Con deliberazione G.C. n. 24 del 13.11.2023 sono state approvate le nuove aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef applicabili con la seguente tassazione a partire dal 01.01.2024 :

- Aliquota addizionale Irpef con tassazione unica allo 0,80%

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione C.C. n. 13 del 28.06.2021 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione di suolo pubblico o di esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019.

Il *canone unico patrimoniale*, dal momento della sua entrata in vigore, sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitarie il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione G.C. n. 54 del 22.06.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 816-836) decorrenti dal 1° gennaio 2021.

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Servizi a domanda individuale:

Mensa

- a) Tariffa Base **€ 5,80** a pasto (invariata).
- b) Utenti appartenenti a nuclei familiari residenti nel Comune di Candia Canavese, aventi un I.S.E.E. collocato in Fascia da euro **0,00** a euro **7.000,00** riduzione **30%**: tariffa ridotta **€ 4,05** a pasto (invariata)
- c) Utenti risultanti secondo figlio iscritto al servizio refezione - riduzione del 10% rispetto alla tariffa base, pari a: **€ 5,20**
- d) Utenti risultanti terzo figlio, o ulteriore figlio, iscritto al servizio refezione – riduzione del 20% rispetto alla tariffa base, pari a: **€ 4,60**

Cfr deliberazione G.C. n. 55 del 04.07.2023

Scodellamento e sorveglianza alunni

Tariffa unica euro 80,00 mensili periodo settembre/dicembre

Tariffa unica euro 121,00 mensili periodo gennaio/giugno

_ cfr deliberazione G.C. n. 60 del 06.07.2021

SERVIZI EDUCATIVI:

- Pre-Post Scuola rivolto agli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia.

Il servizio consiste nell'accoglienza degli alunni iscritti all'interno dei locali scolastici messi a disposizione dalla scuola e nell'assistenza prima e dopo l'orario scolastico.

Con Deliberazione G.C. n. 61 del 08/09/2020 è stato stabilito quanto segue:

Tariffa mensile € 30,00 (Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio)

Tariffa per il mese di Settembre € 15,00

Tariffa per il mese di Giugno € 15,00

Le suddette tariffe sono rimaste invariate.

Attività parascolastiche rivolte agli alunni della Scuola primaria.

Il servizio consiste in attività ludico-ricreative-motorie e didattiche che si svolgeranno

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

nei locali della scuola Primaria, con personale incaricato dal Comune.
Con Deliberazione G.C. n. 61 del 08/09/2020 è stato stabilito quanto segue:

Tariffa mensile € 32,00 (Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo,
Aprile, Maggio)

Tariffa per il mese di Settembre € 16,00

Tariffa per il mese di Giugno € 16,00

Le suddette tariffe sono rimaste invariate.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Servizio istituito dall'anno 2008. Le tariffe sono state stabilite con deliberazione G.C. n. 61 del 08.09.2020 e ad oggi sono rimaste invariate.

Il costo totale per l'intero anno scolastico è di € 252,00

tale somma potrà essere corrisposta in:

UNICA SOLUZIONE entro: Settembre;

NUMERO 9 RATE MENSILI (Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio-
Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio) di € 28,00

3 RATE TRIMESTRALI (entro: Settembre – Dicembre – Marzo) di € 84,00;

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. si dà atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 109 del 29.11.2022 ha approvato la nuova individuazione e calcolo misura percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in essere presso l'Ente.

Servizio di refezione scolastica – Scuola Secondaria di 1° GRADO “G. GOZZANO” con sede in Caluso

Il Comune di CANDIA CANAVESE è Comune Convenzionato per la gestione del servizio in oggetto. Il servizio è gestito direttamente dal Comune capofila ovvero il Comune di Caluso. L'importo base dovuto per ogni pasto è determinato in funzione del costo diretto del servizio rilevato dall'ultimo conto consuntivo presentato dal Comune di Caluso. Il costo totale di un pasto è fissato in euro 3,90 – cfr deliberazione G.C. 6 del 06.03.2008.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

CONTRIBUTO STATO – ALTRI TRASFERIMENTI

Alla data di redazione del presente DUP si relaziona come segue:

- L'Ente si è candidato al finanziamento delle misure previste dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed in particolare ai bandi PNRR relativi alle seguenti sette misure:
 - M.1.4.3 Misura relativa alla dotazione delle APP IO;
 - M.1.4.4 Misura relativa alla dotazione delle SPID/CIE;
 - M.1.4.3 Misura relativa alla dotazione delle PagoPA;
 - M.1.2. Misura relativa alla migrazione della dotazione tecnologica su Cloud;
 - M.1.4.1. Misura relativa all'adeguamento dei portali istituzionali finalizzato al miglioramento e potenziamento dei servizi ai cittadini;
 - M.1.4.5 Misura relativa alla piattaforma per notifiche digitali dei comuni; I sopra elencati progetti sono stati autorizzati;
 - M.1.3.1 Misura relativa alla piattaforma digitale nazionale dati dei comuni, in attesa di autorizzazione.
I previsti contributi serviranno a migliorare la digitalizzazione dell'Ente.
- L'Ente sarà destinatario di un contributo ministeriale per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale di importo pari ad € 4.409,00 che verrà erogato ai sensi del D.L. n. 17/2022 avente ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali".
- L'Ente sarà destinatario di un contributo ministeriale di importo pari ad € 4.526,04 relativo all'anno 2022 per la copertura del maggiore onere che il Comune dovrà sostenere per l'incremento delle misure mensili di indennità di funzione del sindaco, vice-sindaco e assessore (Fondo per le indennità di sindaci metropolitani, sindaci, vice sindaci, amministratori e presidenti consiglio comunale dei comuni delle Regioni a statuto ordinario istituito dalla Legge n. 234 del 2021, articolo 1, commi da 583 a 587).

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi e comprendono, ad esempio, entrate dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi. A titolo puramente esemplificativo si elencano le voci che compongono il titolo III dell'entrata:

- ✓ Proventi dei servizi pubblici
- ✓ Proventi dai beni dell'ente
- ✓ Interessi su anticipazioni e crediti
- ✓ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- ✓ Proventi diversi

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Locazione del terreno sito al foglio XXVI mappale 518 in località Parco della rimembranza per installazione di un centro radio - canone di affitto EURO 6.800,00 alla Società WIND 3 SPA per la durata di 9 anni con decorrenza dal 01.01.2018 sino al 31.12.2026 (deliberazione G.C. n. 63 del 06.12.2017);

Locazione "immobile denominato CENTRO CANOTTIERI" ubicato in zona "Rive Lago di Candia" _ per una superficie terreno mq 10.000: convenzione stipulata con la SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA LAGO DI CANDIA SPORT srl con sede legale in Candia C.se in via Simonetti n. 3 in data 15.05.2010 rep n. 357 – durata anni 19 con decorrenza data stipula contratto - importo canone annuo EURO 12.300,00 oltre aggiornamento indice annuale ISTAT e oltre IVA Di Legge.

Concessione dell'"area spiaggia" e gestione del campeggio comunale alla SOCIETA' PLAYING 3 snc con sede legale in Candia C.se in via Lago Zona Lido n. 33 _ concessione di cui al rep 306 del 03.11.2004 per la durata di anni 25 _ canone annuo EURO 5.000,00 oltre 7% = EURO 5.350,00 con decorrenza dal 2013 ogni lustro di anni 5 oltre Istat annuale e IVA di Legge.

Esercizio della PESCA nelle acque del Lago di Candia: con deliberazione G.C. n. 31 del 03.05.2011 sono state stabilite le tariffe per l'esercizio delle attività di pesca ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 22.02.2011. Le tariffe sono stabilite nelle seguenti misure:

- a. *permesso adulti giornaliero* Euro 6,00
- b. *permesso adulti week end (venerdì, sabato e domenica)* Euro 10,00
- c. *permesso adulti annuale* Euro 100,00

(residenti nei comuni facenti parte della Comunità Collinare "Terre dell'Erbaluce")

- d. *permesso adulti annuale* Euro 150,00
- e. *permesso giornaliero a società sportive di pesca per gare sportive, manifestazioni non organizzate dal Comune* Euro 3,00
- f. *permesso giornaliero in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune* Gratuito
- g. *permesso per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni* Gratuito

PROGRAMMAZIONE ed EQUILIBRI FINANZIARI

La programmazione alloca le risorse di bilancio necessarie al conseguimento degli obiettivi identificati e il tutto rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione deve agire in tre direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Le scelte inerenti ai programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, in entrata e in uscita, che si compensano.

PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "*spesa corrente*". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "*entrate correnti*". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "*spesa corrente*" con "*entrate per investimenti*". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "*entrate correnti*" per finanziare le "*spese per investimento*".

Programmazione e finanziamento spesa per investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che opera con decorrenza dal Bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici, così come in ultimo implementato e coordinato dal D.LGS. n. 56 del 19.04.2017.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00. Rimangono esclusi gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni, possono essere significativi.

Si dà atto che al presente D.U.P.S. 2024/2026 non viene allegato il *Programma Triennale dei Lavori Pubblici* Triennio 2023/2025 in quanto non sono previsti lavori di importo superiore ad EURO 100.000,00.

PROGRAMMAZIONE ALTRI INVESTIMENTI

- Lavori di regimazione acque, completamento fognature e allargamento viabilità in località Cascina Bigoglio: lavori finanziati con somme residue non erogate su mutui scaduti per un importo pari ad € 70.768,59 e con avanzo destinato agli investimenti per un importo pari ad € 4.231,41 – opera di importo complessivo pari ad € 75.000,00;
- Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Materna e Primaria del Comune di Candia C.se mediante l'installazione di un sistema di totale gestione autonomo dell'illuminazione, del riscaldamento e dei livelli di CO2 dei locali attraverso la fornitura e la posa di un sistema totalmente gestito in autonomia da centraline, software via Wifi: lavori che verranno finanziati con contributo ministeriale di importo pari ad € 50.000,00 e avanzo di amministrazione pari ad € 10.000,00 – lavori di importo complessivo pari ad € 60.000,00.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 21, comma 6, del nuovo Codice degli appalti (D.LGS. n. 50/2016) le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici.

La redazione del programma biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 è stata posposta dall'art. 1 comma 424 della Legge di Bilancio 2017 di un anno pertanto lo stesso documento deve essere redatto con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018.

Tale programma, come da vigenti disposizioni normative, è contenuto nel presente documento di programmazione ovvero nel DUP e lo stesso si intende approvato senza la necessità di adottare ulteriore deliberazione.

Conseguentemente, sono stati forniti agli uffici comunali indirizzi per effettuare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi ed, a seguito di una analisi eseguita con i responsabili dei servizi, è stato individuato UN UNICO servizio di importo unitario stimato imponibile pari o superiore ad € 40.000,00 annui.

SERVIZIO RACCOLTA _ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI: SERVIZIO affidato in HOUSE alla SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI spa.

Il programma dei beni e/o servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 Euro per il prossimo biennio 2023/2024 comprende dunque il seguente servizio:

1. SERVIZIO RACCOLTA _ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

L'importo del suddetto servizio sarà allocato nel Bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

LA SPESA: LE MISSIONI

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 - Giustizia

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura politiche agro alimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Per conoscere il dettaglio dei programmi all'interno delle missioni si può fare riferimento al sito di ARCONET (Armonizzazione Contabile Enti Territoriali):

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/eGOVERNMENT/ARCONET/Glossari/>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Missioni dell'Ente: Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio di previsione 2021/2022, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
11	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

12	Politica sociale e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
13	Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del pareggio di cassa.

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi,
- che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco

trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025: sono RISPETTATI gli equilibri di bilancio – giusto allegato 9 al Bilancio di previsione 2023/2025 predisposti in conformità della vigente normativa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di Candia Canavese ha individuato n. 2 immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ovvero:

- Fabbricato rurale in vicolo del GHETTO _ foglio 27 mappale 331_769 VALORE Euro 13.000,00
- Fabbricato rurale in via GARIBALDI _ foglio 27 mappale 663 VALORE Euro 9.000,00

FONDI PNRR

Con deliberazione n. 92 del 03.11.2022 la Giunta Comunale ha nominato il Sindaco MOTTINO Mario Carlo Secondo quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'ammissione delle istanze di partecipazione del Comune di Candia Canavese agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico sono state accettate le seguenti domande, è stato emesso il relativo decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale e i relativi finanziamenti sono così previsti:

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": servizi da migrare in cloud, finanziamento Euro 47.427;

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": 4 servizi comunali da gestire on line più rifacimento del sito comunale, finanziamento Euro 79.922;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3
"ADOZIONE APP IO": nr. 38 servizi da collegare all'app IO, finanziamento Euro 9.234;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3
"ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": nr. 42 servizi da collegare alla piattaforma PagoPA, finanziamento Euro 25.494;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA" 1.4.4
"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID CIE", servizio di integrazione/aggiornamento con le piattaforme di identità digitale, finanziamento Euro 14.000;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5
"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI": nr. 2 servizi da attivare, finanziamento Euro 23.147.
- INVESTIMENTO 1.3. "SERVIZI PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE" – MISURA 1.3.1 , quest'ultima presentata in attesa di autorizzazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, nel presente D.U.P.S., si ritiene che le missioni per i programmi illustrati nello stesso siano coerenti con le linee programmatiche e gli indirizzi di governo approvati dal Consiglio Comunale. Resta inteso che, laddove si dovessero verificare delle modifiche, si provvederà ad un aggiornamento del presente documento nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.